

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5827 del 31/10/2017
Oggetto	D.P.R. 59/2013 DITTA FIBER GROUP S.R.L. . AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI PIACENZA (PC), VIA LOMBARDIA N. 50
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6034 del 31/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno trentuno OTTOBRE 2017 presso la sede di Via XXI Aprile, 46 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.P.R. 59/2013 DITTA FIBER GROUP S.R.L. . AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI PIACENZA (PC), VIA LOMBARDIA N. 50

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

VISTE:

- l'istanza della Ditta **FIBER GROUP S.r.l.**, trasmessa dallo Sportello Unico del Comune di Piacenza con note del 15.2.2017 (prot. ARPAE n. 1671 e 1672 di pari data), per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "produzione parti di veicoli industriali mediante utilizzo e applicazione di vetroresina" svolta nello stabilimento in oggetto. L'istanza è stata avanzata:
 - per ottenere l'autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
 - per presentare la comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto attiene l'impatto acustico;
- la documentazione integrativa trasmessa dal SUAP con nota 6.7.2017 (prot. Arpaee n. 8131 del 7.7.2017);
- la documentazione integrativa trasmessa dal SUAP con nota 25.9.2017 (prot. Arpaee n. 11796 del 25.9.2017);

PRESO ATTO che:

- l'istanza di AUA riguarda il trasferimento di uno stabilimento sito in Comune di Piacenza da via Caorsana n. 57 a via Lombardia n. 50. Le emissioni dello stabilimento sito in via Caorsana n. 57 erano state autorizzate ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 dalla Provincia di Piacenza con Determinazione Dirigenziale n. 2626 del 15.12.2010, rilasciata dal SUAP con atto autorizzatorio unico finale n. 90129 del 27.12.2010;
- le emissioni in atmosfera sono di tipo convogliato e provengono da una parete aspirante (emissione E1) a presidio delle operazioni di applicazione *gel coat* su stampi, di stampaggio consistente nell'applicazione di uno strato di vetroresina e lana di vetro, di rifilatura, di carteggiatura e stuccatura, di verniciatura ed infine di pulizia delle attrezzature;
- il consumo massimo teorico di COV dichiarato è inferiore alle soglie di cui all'allegato III alla parte quinta del D.Lgs. 152/06; la capacità nominale complessiva di COV è stata dichiarata pari a 9,59 kg/g per un consumo di solventi annuo pari a 2,11 t;
- il consumo di prodotti vernicianti e diluenti annui desumibile dalla documentazione è pari a circa 1543 kg/anno, corrispondente ad un consumo medio giornaliero di detti prodotti pari a circa 7 kg/g ed a un input di COV (limitato ai prodotti medesimi) di circa 618 kg/anno;
- l'input di COV correlato all'utilizzo dell'acetone per la pulizia delle attrezzature risulta pari a 78,5 kg/a mentre quello dovuto all'utilizzo di gel coat e resine risulta pari a 1209,5 kg/a; la quota di COV rimanente, concorrente al totale di 2,11 t/a, è dovuta all'utilizzo di stucchi;
- la resina ha un contenuto di stirene compreso tra il 37 ed il 40%

- a presidio dell'emissione E1 è previsto un filtro a secco ed uno a carboni attivi;

ACQUISITI i seguenti contributi istruttori:

- nota del 12/10/2017 prot. n. 83857 (prot. Arpae n. 12714 di pari data) con la quale Il Dip.to di Sanità pubblica dell'AUSL di Piacenza ha formulato il proprio parere favorevole, con prescrizioni, in merito all'istanza di cui trattasi, facendo presente inoltre che la Ditta dovrà mantenere aggiornate le schede di sicurezza a quanto previsto dalla vigente normativa REACH/CLP;

RICHIAMATE integralmente le risultanze dei lavori della conferenza di servizi che, nella seduta del 12/9/2017 - acquisiti i contributi istruttori di Enti e Servizi coinvolti nel procedimento - ha espresso parere favorevole al rilascio alla Ditta **FIBER GROUP S.r.l.**, per l'attività di "produzione parti di veicoli industriali mediante utilizzo e applicazione di vetroresina" svolta nell'impianto in oggetto, dell'Autorizzazione Unica Ambientale comprendente i sopra citati titoli abilitativi;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 " Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il " Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";
- la delibera 15.10.2007 n. 77 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Piacenza (P.P.R.T.Q.A.);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i. in materia di emissioni in atmosfera;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna del 11.4.2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D Lgs. n. 155/2010;

RICHIAMATI altresì gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

VISTO inoltre il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 96 del 23/12/2015, 99 del 30.12.2015 e 88 del 28/7/2016, alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

Per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare**, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **FIBER GROUP S.r.l.** (C.F. 01431940335) per l'attività di "produzione parti di veicoli industriali mediante utilizzo e applicazione di vetroresina" svolta nello stabilimento sito in Comune di Piacenza (PC) via Lombardia n° 50 (che è anche sede legale). Tale autorizzazione comprende i seguenti titoli in materia ambientale:
 - autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs. 152/06;
 - comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto attiene l'impatto acustico;
2. **di stabilire** per quanto attiene le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., i seguenti limiti e prescrizioni per lo stabilimento nel suo complesso:

EMISSIONE N. E1 PARETE ASPIRANTE

Portata massima	16000 Nm ³ /h
Durata giornaliera	6 h/g
Durata annuale	220 gg/anno
Altezza minima	10 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	3 mg/Nm ³
Composti Organici Volatili (espressi come Ctot)	30 mg/Nm ³

- a) il camino di emissione E1 deve essere dotato di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo **U.N.I.10169** e per quanto riguarda l'accessibilità devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- b) per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, devono essere utilizzati i seguenti metodi di prelievo ed analisi:
 - UNI 10169 per la determinazione delle **portate**, ove non applicabile dovrà essere usato il metodo UNICHIM M.U. 422;
 - UNI EN 13284-1 per la determinazione del **materiale particolare**;
 - UNI EN 12619 per la determinazione dei **composti organici volatili espressi come Ctot**;
- c) per la misura del **materiale particolare** la durata dei campionamenti deve essere pari a 60 minuti oppure il volume di aeriforme prelevato per ciascun campionamento non deve essere inferiore a 0,5 m³;
- d) per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve far riferimento ai criteri indicati nell'allegato 6 alla parte quinta del D.Lgs. 152/06, in particolare al punto 2.3;
- e) i controlli che devono essere effettuati a cura del gestore dello stabilimento all'emissione E1, devono avere una frequenza almeno annuale ed essere espletati secondo le modalità indicate ai precedenti punti;
- f) la data, l'orario, i risultati dei suddetti controlli alle emissioni, le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito registro con pagine numerate, bollate a cura di Arpa di Piacenza, firmate dal gestore dello stabilimento e tenuto a disposizione degli Organi di controllo competenti. Il registro deve essere compilato in ogni sua parte e le stesse informazioni dovranno essere riportate sui certificati analitici relativi ai controlli effettuati alle emissioni;
- g) le operazioni di applicazione gel coat su stampi, di stampaggio, di rifilatura, di carteggiatura e stuccatura, di verniciatura e di pulizia delle attrezzature devono essere svolte in corrispondenza della parete aspirante con captazione ottimale ed abbattimento costante degli inquinanti che si liberano;
- h) i consumi settimanali delle materie prime impiegate contenenti COV (resina, gel coat, vernici, diluenti, solvente per lavaggio e stucchi), nonché la frequenza/manutenzione dei sistemi di abbattimento degli inquinanti (filtri a secco e a carbone attivo), validati dalle relative fatture d'acquisto, devono essere annotati con frequenza settimanale su apposito registro, con pagine numerate e bollate a cura di Arpa di Piacenza, firmate dal responsabile dello stabilimento e tenuto a disposizione degli Organi di controllo competenti;
- i) il termine ultimo di **messa in esercizio** degli impianti è fissato a **tre mesi** dalla data del provvedimento conclusivo dello Sportello Unico;
- j) il termine ultimo di **messa a regime** degli impianti è fissato a **quattro mesi** dalla data del provvedimento conclusivo dello Sportello Unico;
- k) qualora le date di messa in esercizio e/o messa a regime degli impianti non coincidano con quelle sopra indicate, il gestore è tenuto a comunicarlo con congruo anticipo allo Sportello Unico, all'Arpa di Piacenza, specificando dettagliatamente i motivi che non hanno consentito al rispetto dei termini di cui trattasi. Decorsi **15 giorni** dalla data di ricevimento di detta comunicazione senza che siano intervenute richieste di chiarimenti e/o obiezioni da parte dei suddetti Enti, i termini di messa in esercizio e/o di messa a regime degli impianti devono intendersi prorogati alle date indicate nella comunicazione del gestore;
- l) **entro trenta giorni** dalla data fissata per la messa a regime degli impianti, il gestore dovrà comunicare ad Arpa di Piacenza ed al Comune sede dell'insediamento i dati relativi ad almeno tre controlli dell'**emissione E1** effettuati in giorni diversi in un periodo di dieci giorni dalla data di messa a regime degli stessi ed in condizioni operative differenti per apprezzare l'eventuale variabilità dell'emissione di COV;

3. **di fare salvo** che:

- a partire dalla messa in esercizio delle emissioni cesseranno le emissioni derivanti dallo stabilimento sito in Comune di Piacenza via Caorsana n. 57 autorizzate ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 dalla Provincia di Piacenza con D.D. n. 2626 del 15.12.2010, rilasciata dal SUAP con atto autorizzatorio unico finale n. 90129 del 27.12.2010;
- il gestore deve mantenere costantemente aggiornate le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati ai sensi del regolamento REACH/CLP;

4. **di dare atto** che:

- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia di urbanistica, edilizia ed idraulica che devono essere eventualmente richiesti direttamente dalla Ditta, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico competente per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP;
- il presente provvedimento non comporta spese, né diminuzione di entrate;

Sottoscritta dalla Dirigente
Dott.ssa Adalgisa Torselli
con firma digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.